



MIUR

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA
Direzione Generale

Ipotesi Contratto Integrativo Regionale (CIR siglato il 6 giugno 2012)

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE

- Progetti relativi alle aree a rischio -
art. 9 CCNL Comparto Scuola 2006-2009

ANNO SCOLASTICO 2012-2013

A) INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA

Dati Anagrafici della Scuola

Codice Scuola												
Denominazione	IISS "R. Luxemburg"											
Via:	Primocielo											
Città, CAP e (Prov):	Acquaviva delle Fonti 70021 (Ba)											
Telefono:	080759251											
Fax:	080759253											
E-mail:	bais033007@istruzione.it											
Indirizzo web	www.luxemburg.ba.it											
Codice Meccanografico Scuola	91001810729											
Dirigente Scolastico	Francesco Scaramuzzi											

Dati Bancari

Banca cassiera / Ufficio postale	Banca Popolare di Puglia e Basilicata											
Agenzia	120											
Indirizzo:	via F. Pepe 81/83											
Città, CAP e (Prov):	Acquaviva delle Fonti 70021 (Ba)											
Telefono:	080768421											
N° Conto corrente	1682 - 8											
C.A.B.	IT 83 V053 8541 3000 0000 0001 682											
A.B.I.												

Alunni e classi

A.S. 2009/2010

	1°		2°		3°		4°		5°		TOTALI	
N° Classi	9		5		6		7		6		33	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Allievi	45	162	33	81	38	81	37	105	29	105	182	524

A.S. 2010/2011

	1°		2°		3°		4°		5°		TOTALI	
N° Classi	7		8		6		5		7		33	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Allievi	41	134	47	122	32	78	23	77	32	87	171	498

A.S. 2011/2012

	1°		2°		3°		4°		5°		TOTALI	
N° Classi	8		7		8		4		5		32	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Allievi	49	149	34	119	42	113	29	74	23	66	117	521

Personale della Scuola (in servizio nell'a.s. 2011/2012)

Docenti n°90	Amministrativi n°6 + DSGA__	Tecnici n° 8	Coll. Scol. n° 12
--------------	--------------------------------	--------------	-------------------

B) FATTIBILITA' DEL PROGETTO
e indicazione delle esperienze pregresse con esso coerenti

**Punteggio
Massimo
attribuibile
60**

B1) - Collegamenti con il territorio**Azioni realizzate dalla Scuola in collaborazione e collegamento con il territorio negli ultimi tre anni**

Le azioni indicate rientrano in Accordi di rete/Convenzioni/Protocolli formalizzati? **SI X**

Se SI, indicare la data di stipula (per ogni azione):

Scuole (indicare quali)

Rete con altre 7 Scuole di Acquaviva delle Fonti istituita per espletare l'attività del "Centro Risorse contro la Dispersione Scolastica e la Frammentazione Sociale", formando e/o riqualificando secondo profili professionali richiesti dalle attività economico produttive espresse dal territorio

Delibera Collegio Docenti n. 19 del 12.11.2003

data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli e validità degli stessi

Biblio...in rete: la Rete già istituita fra tutte le Biblioteche scolastiche e la Biblioteca Comunale di Acquaviva delle Fonti

Data di stipula Accordo di programma: 25.10.2004 (successivamente regolarmente rinnovato)

D.I.V.E. 4: rete fra 5 istituzioni scolastiche europee aderenti al progetto (Acquaviva, Germania, Romania, Spagna, Ungheria)

Data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli: Delibera Collegio Docenti n. 12 del 6.10.2006

GRUNDTVIG 2: La dynamique intergénérationelle. Progetto europeo svolto in rete con istituzioni scolastiche francesi, greche e portoghesi.

Data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli: Delibera Collegio Docenti n. 12 del 6.10.2006

Rete Qualità: La Rete (10 scuole) è stata costituita per intraprendere un percorso di sensibilizzazione e di formazione nell'area della qualità

Data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli:

Accordo di rete: SSS 1° grado "Dante Alighieri" di Casamassima (Ba), IISS "Chiarulli" di Acquaviva delle Fonti (Ba)

Data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli:

Accordo di Rete del 10.01.2009

Accordo di Rete : SSS 1° Grado "V. Ruffo" di Cassano delle Murge (Ba)

Data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli

Accordo di rete del 28.01.2009

Consorzio SI "Scuole per l'innovazione" – 16 Scuole Secondarie Superiori della provincia di Bari

Data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli:

Prot. 1037/ A 1 b

Rete per la realizzazione progetto YOUNG EDU WEBTV: realizzazione di una web tv educativa

Istituzioni partecipanti: oltre all'IISS "R. Luxemburg" (Acquaviva delle Fonti), Istituto Commerciale Linguistico Statale Marco Polo (Bari) e SMS Zingarelli (Bari), Circoscrizione Bari – Picone, Comune di Bari

Data di stipula protocollo d'intesa 20 maggio 2010

Regione

..... SI

Rete con la Regione Puglia (P.O.R. Puglia 2000 – 2006, misura 3.7 Azione a) per la realizzazione di n. 8 progetti relativi alla formazione post – qualifica, in collaborazione con l' I.T.C.S. "S. Pertini" di Turi (Ba)

data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli e validità degli stessi

Delibera Collegio Docenti n.20 del 23.11.2006

Provincia

.....

data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli e durata degli stessi

Comune

..... SI

Biblio....in rete: la Rete già istituita fra tutte le Biblioteche scolastiche e la Biblioteca Comunale di Acquaviva delle Fonti

data di stipula Accordo di Programma 26.10.2004 (successivamente regolarmente rinnovato)

Circoscrizioni

.....

data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli e validità degli stessi

Altre strutture pubbliche (indicare quali)

.....

data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli e validità degli stessi

A.S.L./Consultori

..... SI

Educazione alla Sessualità – Sportello CIC con psicologo della ASL

data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli e validità degli stessi

Servizi sociali

..... SI

Organismi del privato sociale: ONG, volontariato, ecc.

data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli e validità degli stessi

Istituti di pena

.....
data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli e validità degli stessi

.....
Aziende (specificare tipologie)

..... SI

Convenzione con DG investimenti: Markart Italia Azienda di packaging e comunicazione stampata con sede ad Ascoli Satriano (FG) e con Ci.Ti.O. s.a.s., società di consulenza per la progettazione e certificazione internazionale di sistemi produttivi di stampa

data di stipula Convenzione Prot. N. 446/ D 1 f del 21.01 2007

Altro (specificare)

.....
data eventuale di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli e validità degli stessi

B2) - Principali interventi realizzati nell'Istituzione Scolastica negli ultimi due anni in stretta coerenza con il progetto (indicare max. quattro interventi)

TITOLO	Tipologia di finanziamento (Fondo Istituto, Fondo sociale Europeo, L. 440, Contributi Enti Locali, altro....)
1) Animazione ed Espressività	PON F2 – FSE – 2008 - 73
2) La grafica ludica	PON F2 – FSE – 2008 - 73
3) Scuola e Lavoro	PON C5 – FSE – 2008 - 137
4) A scuola di improvvisazione	PON C1 – FSE – 2009 - 107
5) Dalla logica linguistica e matematica all'elaborazione creativa	PON C1 – FSE – 2009 - 107
6) SAL 09/10 – Scuola al Lavoro	PON C5 - FSE – 2009 - 16

B3) - Strutture e laboratori presenti nell'Istituzione scolastica e coerenti con il progetto

TIPOLOGIA
1) Laboratorio Polifunzionale
2) Biblioteca per visione documentari e filmati
3) Laboratorio informatica
4)

B4) Tasso di dispersione

Tasso di dispersione degli alunni negli ultimi 3 anni.

Anni scolastici	B4a Abbandono/evasione in %	B4b Situazioni di rischio in % (bocciature, ritiri formalizzati, frequenze saltuarie)
-----------------	--------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------

a.s.2009-2010	3,2%	20,1%
a.s.2010-2011	3,1%	19,2%
a.s.2011-2012		

B5 ALUNNI CON DEBITI FORMATIVI	a.s. 2009/2010	n. 126
	a.s. 2010/2011	n. 119
	a.s. 2011/2012	n.

B5) Situazioni di contesto

B5a) OPERATORI SCOLASTICI :

Stabilità Dirigente Scolastico: in servizio presso la Scuola dall'a.s. 2005 - 2006

Stabilità del personale docente: media anni permanenza nella scuola dei docenti titolari 9

B5b) Alunni (indicare il numero e la percentuale degli stessi sul totale degli iscritti e frequentanti):

Alunni di età superiore all'età scolare n 13; percentuale sul totale alunni 1,9 %

Alunni in situazione di handicap n 36; percentuale sul totale alunni 5,22 %

Presenza di studenti stranieri n 17; percentuale sul totale alunni 2,5 %

Pendolarismo degli alunni n 580; percentuale sul totale alunni 86,5 %

B5c) GENITORI (indicare il numero e la percentuale sul totale dei genitori):

Titolo di studio dei genitori :

Licenza elementare n 503; percentuale sul totale genitori 38,6 %

Licenza media n 452; percentuale sul totale genitori 34,7 %

Licenza superiore n 332; percentuale sul totale genitori 25,5 %

Diploma di laurea n 13; percentuale sul totale genitori 1 %

C) IL PROGETTO

(il Progetto, in stretta coerenza con le linee di indirizzo del piano dell'Offerta Formativa della scuola dovrà avere necessariamente una sua specifica articolazione rispetto allo stesso POF)

**Punteggio
massimo
attribuibile
40**

Titolo del progetto: STILE DI VITA: ISTRUZIONI PER L'USO

Progetto in rete*:

S I X N O

Se **SI**, declinare i soggetti con i quali è stata **formalmente** costituita la rete:

Scuole : S.M. "Giovanni XXIII" – Acquaviva delle Fonti

Altri soggetti: Consultorio familiare di Acquaviva delle Fonti

specificando la tipologia di impegno e allegando copia della Convenzione/Protocollo/Accordo

***Si precisa che ciascuna Istituzione Scolastica aderente alla rete dovrà, comunque, presentare il proprio progetto in dettaglio (vedi Sezione C.3), evidenziando le azioni progettate in comune, le modalità di realizzazione degli interventi comuni nonché le modalità di impiego delle risorse finanziarie e professionali, ecc...**

C1) Allievi destinatari del Progetto

Numero alunni destinatari coinvolti n 50 ; percentuale sul totale degli alunni 20%

Tipologia alunni destinatari

Alunni "a rischio" coinvolti n 46 ; percentuale sul totale degli alunni coinvolti 20%

Alunni stranieri coinvolti n 2 ; percentuale sul totale degli alunni coinvolti 1%

Alunni disabili coinvolti n 2 ; percentuale sul totale degli alunni coinvolti 1%

C2) Operatori coinvolti nel Progetto

Docenti coinvolti n 15; percentuale sul totale docenti 18% (in misura non inferiore al 15%)

Personale ATA coinvolto n 8 ; percentuale sul totale ATA 30,7 %

Totale operatori scolastici coinvolti n. 29; percentuale sul totale operatori 21,8%

C3) Articolazione del PROGETTO

(da riportare di seguito, aggiungendo gli spazi necessari, nel limite di 5 cartelle)

Il Progetto dovrà essere articolato nel rispetto dei seguenti punti:

C3 .1	Rilevazione ed esplicitazione dei bisogni Declinazione delle finalità e degli obiettivi congruenti con le linee di indirizzo del POF
C3 .2	Tipologia e Numero dei destinatari
C3 .3	Risorse professionali e strutturali da utilizzare
C3 .4	Percorsi didattico-pedagogici da attuare (<i>privilegiando il consolidamento delle competenze di base e trasversali</i>)
C3 5	Modalità di intervento Metodologie didattiche funzionali al processo di apprendimento del discente/gruppo classe Strategie didattico-metodologiche da attuare per la realizzazione del progetto.
C3 .6	Criteri di verifica e di valutazione dell'intervento
C3 .7	Risultati conseguiti, per interventi di natura analoga, negli anni scolastici precedenti. Ricaduta del progetto nella didattica.
C3 .8	Modalità di documentazione

C3.1 Spesso lo studente trova difficoltà ad inserirsi motivatamente ed entusiasticamente nel processo di apprendimento scolastico perché subisce il suo carattere impositivo, ripetitivo, che ostacola l'espressione della sua personalità in una rigida standardizzazione dei saperi della loro espressione e dei comportamenti. La demotivazione trova alimento anche nell'incertezza della finalizzazione e spendibilità dei saperi nella società. Occorre fargli scoprire una dimensione personale della formazione che è finalizzata prima alla costruzione di se stesso e poi alla destinazione sociale e che anzi più si è se stessi più è facile intercettare l'apprezzamento e il beneficio sociale. E poi occorre fargli percepire la dimensione creativa della scuola,

dell'apprendimento e della sua espressione che possa motivarlo a considerare lo strumento culturale non come pedissequa ripetizione di formule precotte, ma come ricerca di senso della vita, del mondo e della società.

Considerato il tasso di dispersione scolastica il problema da affrontare è, quindi, oltre al potenziamento della motivazione allo studio, autostima, stare bene con se stessi e con gli altri, stile di vita, rifuggire dalle dipendenze, educazione ad una sana alimentazione, armonia del corpo, affrontare i temi dell'affettività e della sessualità, il superamento dei conflitti attraverso la mediazione, approfondimento del punto di vista del rispetto dei diritti e dei doveri individuali nell'ambito della loro maturazione personale.

Le azioni di contrasto delle aree a rischio e della dispersione scolastica, risulteranno ancora più efficaci se faranno leva, oltre che sul coinvolgimento diretto degli alunni a rischio, anche dei genitori.

Sono auspicabili autocontrollo e autodisciplina per trovare in questo sforzo una potente molla di sviluppo della personalità e delle potenzialità degli alunni. Queste disposizioni verranno facilmente riversate sul piano scolastico col miglioramento delle discipline di studio e con conseguente autostima, gratificazione e rinnovata e forte motivazione al lavoro scolastico e al processo di apprendimento, rimuovendo ansia, insicurezza, timidezza e conferire consapevolezza ed assertività espositiva e comportamentale.

Sarà opportuno favorire le relazioni interpersonali e la comunicazione in un quadro funzionale di regole definite che mettano in stretta relazione i comportamenti con gli obiettivi da raggiungere, favorendo la consapevolezza critica e la capacità decisionale corretta in quanto capace di ordinarsi al fine.

Gli adolescenti coinvolti nell'esperienza avranno la possibilità di entrare in una particolare dimensione liberatoria, creativa e competitiva che sottrarrà il lavoro scolastico alla ricorrente dimensione impositiva e punitiva per trasferirlo sul giusto suo terreno, che deve essere di gara aperta per la vita da giocare in proprio, curando il proprio pensiero, creativo e divergente, ma anche applicandolo ad un risultato personale e sociale da raggiungere e far validare, esponendo la propria personalità resa consapevole delle sue potenzialità, ma anche dei compiti da assolvere e degli strumenti per farlo, accettando anche di lavorare con convinzione e motivazione nel collettivo scolastico.

Il collegamento con gli obiettivi congruenti con le linee di indirizzo del POF è nello sviluppo della base motivazionale e nell'assimilazione dei processi di apprendimento e di performance che impone la procedura scolastica. L'esperienza esporrà i partecipanti a procedure e perfino nozioni e contenuti che si ritrovano direttamente o indirettamente nei programmi scolastici, con una processualità e contestualità multidisciplinari che rappresentano caratteristiche privilegiate della didattica. La libera adesione dei partecipanti va verso l'adempimento dell'intesa o contratto educativo, che è alla base di ogni intervento o processo formativo.

C3.2 Destinatari delle attività saranno n. 50 alunni delle classi prime e seconde dell'Istituto. Alunni che presentano maggiori difficoltà nel condurre uno studio personale efficace e con difficoltà nel raggiungimento dei livelli minimi di preparazione; alunni a rischio sociale e che vivono rapporti conflittuali con la famiglia e non solo.

C3.3 Le risorse professionali faranno riferimento alle competenze personali che saranno messe a disposizione dai docenti coinvolti nel progetto, e precisamente dai docenti delle classi prime e seconde di Metodologie Operative, Psicologia, Scienze integrate, Diritto.

Ci si servirà del Laboratorio Polifunzionale per lo svolgimento di attività di gruppo anche in presenza dei genitori, del Laboratorio di informatica e della Biblioteca per la proiezione di documentari e filmati.

C3.4 I percorsi didattici mireranno a consolidare la percezione della connessione tra obiettivi da raggiungere e pratiche necessarie da assolvere, strumenti da approntare, procedure indispensabili da perseguire. Il guadagno pedagogico sarà offerto dalle regole e dinamiche di un gruppo che lavora ad uno scopo. Dall'espletamento del proprio essere e del ruolo nella società. La dimensione sociale agisce nel rafforzare l'identità propria nel confronto con gli altri e nel comprendere il suo giusto aggancio ed inserimento nell'economia del gruppo. L'esperienza patrocinata dalla scuola potrà rafforzare la stima ed il sentimento di appartenenza e porre in altra luce anche il rapporto con la famiglia.

C3.5 Il modello di apprendimento collaborativo, anche con ricorso alle tecnologie e agli scambi con personale qualificato, insieme al supporto delle famiglie, consentirà la crescita del singolo all'interno di obiettivi condivisi dal gruppo.

Si imparerà a vivere la vita e il percorso individuale sarà guidato da un processo collettivo. Nell'espletamento del progetto si terrà conto degli specifici aspetti innovativi contenuti nel Riordino della secondaria di II grado.

C3.6 Il progetto dovrà prevedere delle tappe di monitoraggio per consultare i partecipanti sull'andamento dei lavori e sul grado di soddisfazione. In caso di carenze saranno insieme trovati percorsi alternativi. Ovviamente in qualsiasi momento dello svolgimento del progetto ogni partecipante potrà avanzare osservazioni critiche o proposte alternative migliorative. Si provvederà, inoltre, da parte di ciascun partecipante, alla produzione di un prospetto relativo alla performance di uno stile di vita appropriato alla personale situazione. All'inizio dei lavori saranno distribuiti dei questionari sia agli alunni che ai genitori. I risultati saranno poi analizzati e confrontati con le risposte dei questionari finali in cui sarà anche espresso il grado di soddisfazione o insoddisfazione e quali aspetti hanno riscosso maggiore o minore consenso.

C3.7 Le ricadute positive per gli alunni delle classi coinvolte in produzioni di progetti analoghi negli scorsi anni sono state ampiamente verificate non solo sul piano dell'autostima ma anche della preparazione generale delle discipline di studio.

Il risultato raggiunto non è stato solo in termini di diminuzione del tasso di abbandono ma anche del miglioramento del livello di apprendimento e di motivazione che facilitano permanentemente l'approccio allo studio e un miglioramento delle relazioni sociali nella scuola e fuori di essa.

C3.8 La documentazione relativa a tutti i passaggi del progetto, assumerà alla conclusione dei lavori, un ruolo significativo con la pubblicazione sintetica e puntuale delle attività svolte, accompagnata da grafici che riportino i risultati delle valutazioni in itinere e dei questionari e con eventuali commenti. Tale documentazione sarà messa a disposizione della scuola.

C4) IL PROGETTO PREVEDE L'UTILIZZO DEI MESI ESTIVI? SI NO x

Se SI specificare le attività:.....

.....
.....

* I punti **C.3.1 - C.3.2 - C.3.3 - C.3.4 - C.3.5 - C.3.6 - C.3.8** si configurano come una precisazione e/o specificazione delle azioni relative al progetto presentato in riferimento all'anno 2010/2011

Il punto **C.3.7** riguarda anche i percorsi più significativi di formazione, coerenti con la tematica progettuale, realizzati negli ultimi due anni.

C5 ELEMENTI QUALITIVI DEL PROGETTO

1 Contesto e riduzione della dispersione scolastica (indicare le azioni specifiche finalizzate alla promozione del successo formativo degli studenti)

Le attività previste risultano del tutto coerenti con il percorso curricolare di cui ne rappresentano una prosecuzione in termini di potenziamento dell'offerta formativa.

Il coinvolgimento dei docenti di molte discipline delle classi coinvolte consente uno stretto legame con il curricolo tenendo conto degli specifici piani di studio e dei bisogni particolari.

In realtà fra le attività interdisciplinari del progetto e quelle curricolari si stabilisce uno stretto legame che permette di monitorare costantemente l'efficacia dell'azione.

2 Interventi mirati riferibili a particolari forme di disagio socio-ambientale (specificare attività)

Si avrà cura di impostare con i ragazzi forme di dialogo rendendo la comunicazione fluida e chiara. Si permetterà un ruolo attivo e costruttivo degli studenti coinvolti in attività di problem solving, role play, modalità comunicative efficaci, azioni di riflessione e messa a punto degli interventi, azioni di monitoraggio e verifica.

Si farà anche ricorso alle tecnologie per una migliore sintonia con i codici utilizzati dai giovani e per la loro capacità di sostenere processi di apprendimento più creativi.

Soprattutto la comunicazione multimediale rappresenta un veicolo fondamentale di crescita formativa dei giovani e favorisce modalità di didattica laboratoriale interattiva.

3 interventi di inclusione rivolti ad alunni non autonomi

Attraverso un'analisi accurata delle potenzialità proprie di ciascun alunno disabile, saranno individuati compiti specifici di crescita individuale.

4 interventi specifici da realizzare per la promozione della partecipazione dei genitori alle attività programmate
Il progetto prevede un ampio coinvolgimento dei genitori anche con utilizzo di tecniche di comunicazione, incontri e colloqui terapeutici, superamento di conflitti tramite mediazione familiare, visione di documentari e filmati sul rapporto genitori – figli.

5 Azioni in rete

6 Attività di formazione pregressa (contenuti e operatori coinvolti)

L'Istituto ha realizzato, nel corso dei precedenti anni scolastici, attività di formazione miranti al rientro di ogni forma di insuccesso scolastico e del drop – out ad esso collegato.

Si indicano gli ultimi corsi di formazione destinati ai docenti:

A.S. 2008/2009: “Vendere cultura” – acquisire strategie e conoscenze per rendere più efficace la comunicazione durante le lezioni.

A.S. 2008/2009: Progetto PON “Poseidon” per l'utilizzo delle nuove tecnologie nell'insegnamento delle materie letterarie.

A.S. 2006/2007: “Insegno con il computer teso a favorire metodologie didattiche alternative.

A.S. 2004/2005: “Le dinamiche del successo scolastico”

7 integrazione/intreccio del progetto con altre attività progettuali promosse dalla scuola (specificare)

Il presente progetto potrà integrarsi con i progetti previsti nel Piano integrato di intervento per l'a.s. 2012/2013.

D) PIANO FINANZIARIO (da riportare come da tabella qui di seguito riportata nel limite massimo di 40.000,00 Euro, comprensivi degli oneri a carico dello Stato e in relazione ai seguenti massimali di spesa) .

Relativamente al Piano finanziario si ricorda che:

- sono ammissibili esclusivamente le spese destinate al personale docente e ATA (Amministrativo –Tecnico -Ausiliario) impegnato nel progetto (es. progettazione, coordinamento, tutoraggio, attività aggiuntive) ed in servizio nell'anno di riferimento del bando, oltre ad una eventuale attività di formazione⁽¹⁾;
- le spese ammissibili devono essere distribuite in modo equilibrato⁽²⁾, per privilegiare le azioni rivolte agli studenti .

(1) Si ritiene opportuno evidenziare che le ore di progettazione, coordinamento, tutoraggio e copresenza sono da considerarsi attività aggiuntive e pertanto andranno retribuite come da massima contrattuale (rif.). Solo le attività di insegnamento e di lezione frontale saranno retribuite nella misura stabilita dal CCNL 29.11.2007 Comparto Scuola.

(2) **Massimali**

- (progettazione, coordinamento, tutoraggio, verifica, valutazione, documentazione) max. 30% dell'importo autorizzato;
- Attività di insegnamento, max il 70% dell'importo autorizzato .

Delibera di approvazione del progetto da parte del Collegio Docenti

N. del.....

Il D.S. dichiara che le attività di cui ai Progetti ex art 9 CCNL relative agli aa.ss. 2010 – 2011 e 2011 - 2012

- sono state concluse []
- non sono state concluse []

Timbro
dell'Istituto

Il Dirigente Scolastico

da compilarsi a cura del Nucleo Provinciale di:

Punteggio totale attribuito al progetto./100
------------------------------------------	-----------

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Data,